

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scienze Umanistiche
2015/2016
2016/2017
SCIENZE FILOSOFICHE
METAFISICA
В
50587-Istituzioni di filosofia
15839
M-FIL/01
CICATELLO ANGELO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
9
180
45
2
1° semestre
Facoltativa
Voto in trentesimi
CICATELLO ANGELO Martedì 09:00 12:00 Ed 12, piano 4

DOCENTE: Prof. ANGELO CICATELLO PREREQUISITI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione: approfondimento delle conoscenze già acquisite nel precedente ciclo di studi; comprensione dei concetti specifici del pensiero metafisico in relazione ai suoi risvolti nel pensiero contemporaneo. Potenziamento degli strumenti di lettura e di ricerca sui testi. Maturazione di un approccio teso a stabilire connessioni rigorose tra gli autori e ben ancorate all'analisi dei testi. Capacità di leggere testi di periodi storici e tradizioni differenti anche in lingua originale, capacità di riferire e relazionare. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Capacità di riflettere e valutare criticamente le posizioni teoriche, i principi e le argomentazioni presentate. Capacità di formulare ipotesi interpretative a partire dal vaglio analitico dei testi. Capacità di seguire le grandi traiettorie teoriche che attraversano gli autori più rappresentativi della tradizione metafisica. Capacità di individuare le questioni decisive nelle quali si gioca la scommessa teorica degli autori presi in considerazione e comprensione della loro ricaduta nel dibattito odierno. Autonomia di giudizio: Capacità di isolare l'assetto interpretativo dell'autore e le strategie appropriative del testo interpretato. Capacità di prendere le distanze dall'autore e di formulare critiche ed obiezioni in dialogo con la letteratura di riferimento più accreditata. Abilità comunicative: Capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico e facendo uso di lessico appropriato i contenuti teorici del corso. Capacità di comunicare rilievi critici senza sovrapporsi al pensiero dell'autore. Capacità di apprendimento: Sviluppare la capacità analitica ed ermeneutica nello studio di testi filosofici. Potenziare le capacità di astrazione e universalizzazione. VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO Analisi e presentazione del testo da parte dello studente; redazione di un protocollo seminariale; prova finale orale **OBIETTIVI FORMATIVI** Sensibilizzare lo studente ad un esame analitico approfondito dei testi e ad un approccio teoricamente avverito alla letteratura critica sul tema. Sviluppare nello studente la consapevolezza critica e la capacità di formulare ipotesi interpretative originali che siano capaci di inserirsi nel dibattito odierno. Potenziare gli strumenti di ricerca in vista della individuazione degli aspetti più rilevanti dei testi trattati e degli autori presi in considerazione. Sviluppare e affinare la capacità di individuare i nodi problematici decisivi di autori diversi e appartenenti ad epoche diverse. Incrementare le conoscenze sulle diverse forme argomentative in metafisica e sulla differenza rispetto ai metodi dimostrativi della consocenza matematica. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA Lezioni frontali TESTI CONSIGLIATI Titolo del corso: Forme della prova ontologica Anselmo d'Aosta, Proslogion, BUR, Milano 2013

Tommaso D'Aquino, De ente et essentia, Rusconi, Milano 1995.

G. W. Leibniz, Monadologia (qualunque edizione che abbia il testo francese a fronte).

R. Descartes, Meditazioni metafisiche, Laterza, Roma-Bari 2005: Meditazione V I . Kant, Critica della ragion pura, Bompiani, Milano 2004: Dialettica

i . Kant, Critica della ragion pura, Bompiani, Milano 2 trascendentale Cap. III, Sez. I-V.

G.W.F Hegel, La prova ontologica secondo il corso di lezioni del 1831, in G.W.F Hegel, Lezioni di filosofia della religione III, Guida, Napoli 2011, pp. 275-280. K. Harrelson, The Ontological Argument from Descartes to Hegel, Prometheus Books, Amherst, New York 2009.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	il modello anselmiano di prova e le critiche di matrice tomista.
10	il modello cartesiano di prova e la critica kantiana
25	il modello hegeliano di prova e la critica contemporanea